

Fake news

Smascherare le bufale online

■ L'informazione su internet, per quanto sia immediata e fruibile, è spesso distorta, e può dare origine al fenomeno delle cosiddette «fake news». Di questo meccanismo si sono occupati, nell'ambito del progetto "Vai alla Fonte!", Mario Deaglio, economista, accademico

e consigliere del centro Einaudi, Céline Micheletti, dirigente tecnico dell'Ufficio Scolastico Regionale, e Alberto Barberis, presidente del gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino. L'obiettivo, secondo il giornalista e ideatore del progetto

Massimo Potì, è quello di sviluppare nei ragazzi la consapevolezza e il senso critico verso l'informazione on-line. E verso la cattiva informazione in generale. I protagonisti dell'evento di ieri al Salone del Libro (sala rossa) sono stati gli alunni delle classi I B e I F dell'Istitu-

to "Giulio Natta" di Rivoli. I ragazzi hanno sviluppato un percorso di analisi qualitativa di alcune testate on-line, valutandole ed esprimendo un giudizio il più possibile oggettivo. **Michele Corio e Giulia Piccoli, (Liceo Ariosto di Ferrara)**

